

1. Identificazione del Preparato e della Società	
1.1 Identificazione del preparato	
Denominazione	CLEANERGUM
Denominazione ulteriore	
1.2 Identificazione della società	
Ragione Sociale	Poligraf di Mauro Dalla Vecchia
Indirizzo	Via Zorutti 62/6 33030 CAMPOFORMI DO (UD)
Numero telefonico/telefax	0432663215 - 0432663402

2. Composizione/Informazione sugli ingredienti		
Denominazione	Concentrazione	Classificazione
Distillato del petrolio n° CAS: 64742-48-9	ca. 28 %	Xn; R65
Distillato del petrolio n° CAS: 64742-94-5	ca. 12 %	Xn; R65

3. Identificazione dei pericoli
Rischi per la salute: nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
Pericoli fisici e chimici: basso livello di rischio. Il liquido sviluppa vapori che possono generare miscele infiammabili solo se riscaldato a temperatura uguale o superiore al punto di infiammabilità.

4. Misure di Pronto Soccorso
Indicazioni generali: non sono necessari provvedimenti specifici.
Occhi lavare con molta acqua corrente per diversi minuti. Se persiste l'irritazione consultare un medico.
Pelle togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se persiste l'irritazione consultare un medico.
Inalazione portare il soggetto in zona ben aerata. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.
Ingestione consultare immediatamente il medico. Mantenere l'infortunato a riposo. Non provocare assolutamente il vomito.

5. Misure Antincendio	
Mezzi di estinzione appropriati	schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione da non usare	getti d'acqua. In particolare non mandare getti d'acqua entro i contenitori di stoccaggio, per evitare ribollimenti.
Rischi da combustione:	nessuno in particolare.
Mezzi di protezione per addetti all'estinzione:	non sono richiesti provvedimenti particolari.

6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali

6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali	
Precauzioni individuali	non necessarie.
Precauzioni ambientali	tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di calore. bloccare lo spandimento all'origine e arginarlo con sabbia o terra.
Metodi di pulizia	raccogliere il liquido con una pompa (antideflagrante o manuale) in contenitori per il riutilizzo o l'eliminazione. Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature, avvisare le autorità competenti.

7. Manipolazione e stoccaggio	
Manipolazione	osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Non fumare durante la manipolazione. Non mangiare né bere durante la manipolazione. Verificare la compatibilità dei materiali costituenti i tubi, le guarnizioni, o gli imballi prima dell'uso.
Stoccaggio	conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato. Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Non pressurizzare, tagliare, scaldare o saldare i contenitori.
Materiali e rivestimenti non compatibili	gomma naturale, gomma butilica, polistirene, EPDM.
Materiali e rivestimenti compatibili	acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, poliestere, teflon.

8. Controllo dell'esposizione/ Protezione individuale	
Limiti di esposizione	riferito ai componenti: n° CAS: 64742-48-9: 300 ppm n° CAS: 64742-94-5: 100 ppm
Misure precauzionali	in ambienti chiusi o quando il prodotto è riscaldato a temperatura superiore a quella ambiente, è consigliabile la ventilazione meccanica.
Protezione respiratoria	necessaria dove la concentrazione del prodotto supera i limiti di esposizione.
Se si prevede che l'utilizzo possa comportare un contatto con mani e occhi (in particolare nei sistemi a ciclo aperto), si raccomandano le seguenti protezioni.	
Protezione delle mani	guanti resistenti ai prodotti chimici.
Protezione degli occhi	utilizzare occhiali di sicurezza con copertura laterale.
Protezione della pelle	indossare abiti a maniche lunghe.
Sono state usate come base le classificazioni valide alla data di compilazione.	

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

9. Proprietà Fisiche e Chimiche	
Stato fisico	emulsione cremosa.
Colore	bianco.
Temperatura di ebollizione	178/220 °C.
Punto di infiammabilità	> 62°C.
Autoaccensione	> 200 °C.
Solubilità in acqua (20 °C)	emulsionabile.

10. Stabilità e Reattività	
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Evitare il contatto con ossidanti forti.	

11. Informazioni Tossicologiche	
Inalazione	le concentrazioni dei vapori superiori ai limiti di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio, possono causare mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono determinare altri effetti sul sistema nervoso centrale.
Ingestione	quantità di liquido anche minimo introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare. Minimo indice di tossicità.
Contatto con la pelle	basso indice di tossicità: contatti frequenti o prolungati possono sgrassare o seccare la pelle, favorendo l'insorgere di dermatiti.
Contatto con gli occhi	può essere causa di leggero disagio per gli occhi, con deboli irritazioni, ma non danneggia il tessuto oculare.

12. Informazioni Ecologiche	
Essendo piuttosto volatile, il prodotto evaporerà abbastanza rapidamente in aria se disperso nell'ambiente. Il prodotto è biodegradabile.	

13. Considerazioni sullo Smaltimento	
Questo prodotto non è idoneo per smaltimento sia in discarica che attraverso acque di scarico pubbliche o corsi d'acqua naturali. Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali. Non produce ceneri, pertanto è consigliabile la sua distruzione per combustione in inceneritore opportunamente attrezzato. I fusti vuoti devono essere consegnati per il riciclo, recupero o smaltimento ad aziende qualificate o restituiti al fornitore.	

14. Indicazioni sul trasporto	
Trasporto Via Terra	non regolamentato.
Trasporto Fluviale	non regolamentato.
Trasporto Marittimo (IMDG)	non regolamentato.
Trasporto Aereo (ICAO/IATA)	non regolamentato.

15. Informazioni sulla regolamentazione e per l'etichettatura**Simboli pericolo proprietà fisiche**

Xn nocivo

R65

nocivo - Può causare danni polmonari in caso di ingestione.

S29

non gettare i residui nelle fognature.

S62

in caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Bibliografia generale di riferimento:

- D. LGS. 132/92, 133/92, Legge 319/76: (Tutela delle acque dall' inquinamento e disciplina degli scarichi).
- DPR 919/92 e successive modifiche; Legge 441/87, 475/88, D. LGS. 95/92: (Smaltimento rifiuti).
- D.M. 46 del 28/1/92 e successive modifiche: classificazione e disciplina dell'etichettatura e imballaggio dei preparati pericolosi.
- DPR 303/56: norme generali per l'igiene sul lavoro (contiene la periodicità delle visite mediche obbligatorie per chi utilizza prodotti pericolosi).

16. Altre informazioni

In questa sezione vorremmo inserire alcune importanti precisazioni relative al prodotto appena descritto:

- 1) il 1/09/96 è entrato in vigore anche in Italia il 21° ATP (adeguamento al progresso tecnico, Direttiva 94/69 CEE) che contiene una lista di idrocarburi (singoli o in miscela, distillati del petrolio o prodotti di sintesi), che in certi casi possono essere classificati cancerogeni di Cat. 2, con R45 (può provocare il cancro). Anche se i numeri CAS di alcuni distillati del petrolio elencati al punto 2 della presente scheda compaiono nell'elenco suddetto del 21° ATP, **nessuno di essi può essere considerato cancerogeno con R45**, in quanto nelle note K, L, M, P del decreto stesso sono contenute chiare restrizioni all'applicazione di tale classificazione, che escludono ogni distillato del petrolio utilizzato per la preparazione dei prodotti;
- 2) il prodotto non contiene alcuna materia prima enumerata nelle tabelle 1, 2, 3 della legge n° 496 del 18 Novembre 1995 riportante le sostanze tossiche utilizzabili come armi chimiche e i loro precursori (Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Parigi del 13 gennaio 1993).

Ulteriori informazioni sul contenuto delle normative menzionate sono disponibili alla Poligraf.